...di Domenica in Domenica...

PARROCCHIA SAN LEONARDO MURIALDO - *Giuseppini del Murialdo*
Via Murialdo,9 - 20147 Milano - tel. 02 410938
Fax 02-4151014 - e-mail: parmurmi@gmail.com - www.murialdomilano.it

Anno 22 - n° 876 **03-07-2022 – IV dopo Pentecoste**

"...LE MIE PAROLE TI GETTI ALLE SPALLE"

Oggi ci viene raccontato non tanto il primo omicidio della storia quanto le motivazioni, le radici, la genesi di tale gesto mortale!
Ma l'uomo sembra non voler vedere il perché delle cose. Piuttosto siamo bravi a giustificarci o ad accusarci. Così facciamo con noi stessi, così facciamo con gli altri.
La parola di Dio invece va verso un'altra strada. Vuole farci conoscere da dove nasce l'atteggiamento omicida, violento e arrogante verso il fratello.
Quando Caino offre i doni del suo raccolto e Abele i primogeniti dei suoi animali, Dio accoglie solo l'offerta di Abele.
Caino subito si adira, si arrabbia, cova un senso di ingiustizia nei suoi confronti.
Cioè Caino ha già deciso che Dio ha sbagliato, che lui ha ragione e Abele e Dio sono dei tiranni, degli usurpatori, degli ingiusti.
Caino non si è chiesto **perché?**, ma ha già deciso di aver ragione, a priori!
Ma Dio cerca di farlo ragionare e infatti gli rivolge la parola e gli dice: *«Perché sei irritato e perché è abbattuto il tuo volto? Se agisci bene, non dovresti forse tenerlo alto? Ma se non agisci bene, il peccato è accovacciato alla tua porta; verso di te è il suo istinto, e tu lo dominerai».*
Caro Caino il peggio deve ancora arrivare. Fermati, ragiona, ascolta…
Ecco il grande errore di Caino: non ascolta.
Dio non lo ha condannato. Gli stava solo dicendo *qualcosa* non accettando la sua offerta. E ora ancora, come un padre, cerca di farlo ragionare…
Ma Caino prende le parole di Dio e … **se le getta alle spalle!**
Non vuole ascoltare. Va dal fratello e gli dice di andare con lui in campagna.
Lo porta nel suo campo, dalle parti sue, dove lui è al sicuro.
Mette in atto un piano.
E lo uccide. È freddo, spietato e accecato dal suo senso di ingiustizia.
Si sente ferito, sente che il fratello gli ha rubato la grazia di Dio e che lui, povero figlio, è dimenticato e disprezzato. È entrato nei panni della vittima che si fa giustizia.
Ogni omicida si sente vittima e si fa giustizia!

La Parola di Dio oggi vuole smascherare e liberarci dai nostri vittimismi, dalle nostre pretese ingiustizie subite, dalle nostre illusioni di fratelli maggiori…
Lasciamoci smascherare dal solo uomo-Dio Gesù che non ci accusa, né ci scusa, ma ci perdona e ci ridona una vita nuova.
Buona domenica fratelli e sorelle,

vostro p. Vincenzo

questa settimana

Messe feriali: 8,30 - 18,00
Messa Vigiliare - sabato ore 18,00
Messe festive: 8,30 - 10,00 - 19,00

DOM 03 : IV dopo Pentecoste
Il TAVOLA DELLA CARITA' ricorda la prima domenica del mese per i poveri della parrocchia
VEN 08: Termina il Centro Estivo e inizano i campi estivi dei ragazzi del nostro oratorio
DOM 10: V dopo Pentecoste

VITA CHE TORNA, VITA CHE SI RIACCENDE OGNI ANNO...

Questo è il nostro centro estivo; quest'anno sono con noi circa 160 bambini e una trentina di animatori, oltre agli adulti che danno una mano come staff, in alternanza tra mattina e pomeriggio.
2022… quest'anno siamo tornati "liberi": basta mascherine, basta numero limitato di bambini, basta tenersi "a distanza" tra le squadre, basta pulire tutto per ogni minimo tocco ed utilizzo.
Torniamo a respirare libertà e serenità, sperando che presto questo momento così faticoso e difficile rimanga solo un ricordo; sperando che i nostri ragazzi ritrovino i loro sorrisi più belli e la voglia di tornare a stare insieme.
"Insieme"… anche per la pace, questo bene prezioso di cui a volte l' uomo si scorda. E proprio nell' ultimo giorno della terza settimana di centro estivo, gli animatori, in modo particolare, si sono messi in gioco "danzando" la pace: hanno imparato due coreografie su due musiche molto belle che raccontano questo tema. Grazie da parte mia e di tutta la comunità per l'impegno e per il frutto che avete saputo portare.

Francesca Mina

ASD SPORTING MURIALDO 2018

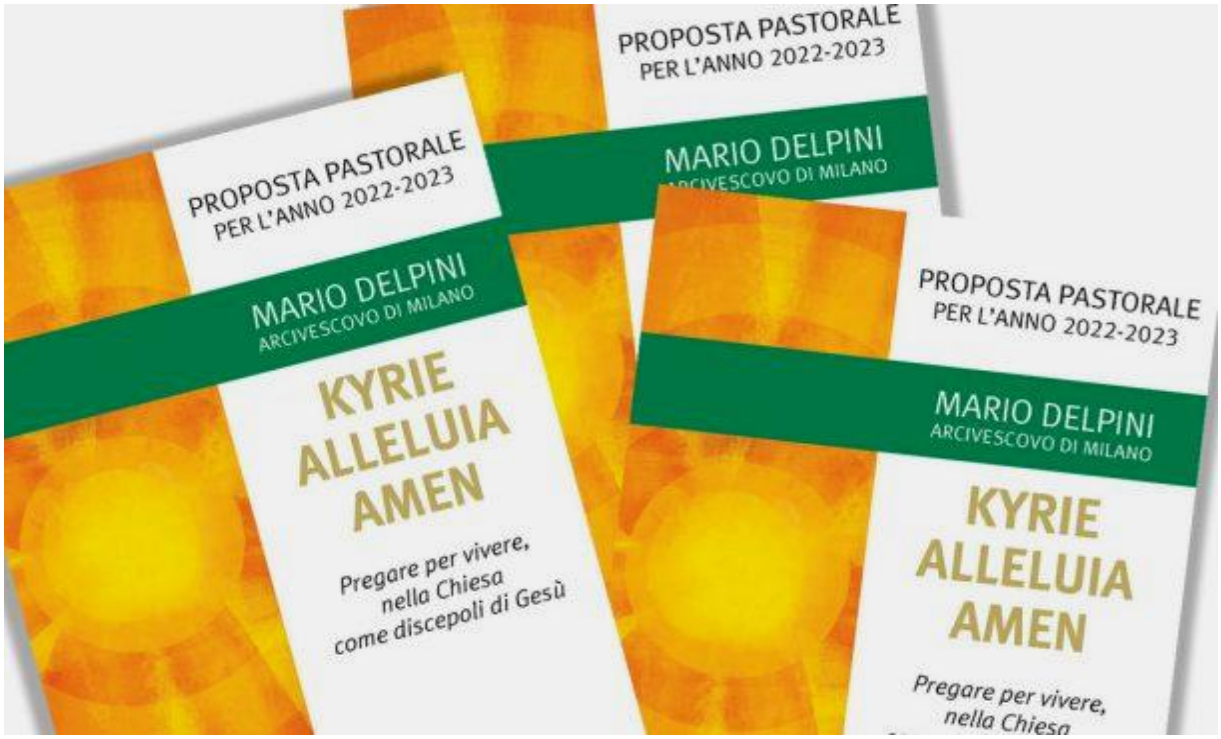
una proposta sportiva di alto livello, che non lasci indietro nessuno…

5x1000

motivi per sostenerci!

Puoi donarci il tuo 5 per mille indicando il codice fiscale dell'A.S.D. Sporting Murialdo:

97822440158



Kyrie, Alleluia, Amen *– Pregare per vivere, nella Chiesa come discepoli di Gesù* è il titolo del documento che l'Arcivescovo ha voluto preparare e diffondere con anticipo rispetto all'inizio dell'anno pastorale, tradizionalmente fissato all'8 settembre, per consentire a parrocchie, Comunità pastorali e Decanati di definire attività e programmi del nuovo anno in sintonia con quanto proposto. Per lo stesso motivo il testo è stato già presentato dall'Arcivescovo ai 63 Decani della Diocesi, riuniti al Centro pastorale di Seveso.

«Propongo di vivere nel prossimo anno pastorale – ma con lo scopo che diventi pratica costante – una particolare attenzione alla preghiera. Non intendo proporre una enciclopedia della preghiera, ma incoraggiare a verificare il modo di pregare delle nostre comunità. Ho l'impressione che sia una pratica troppo trascurata da molti, vissuta talora come inerzia e adempimento, più che come la necessità della vita cristiana. Cioè della vita vissuta in comunione con Gesù, irrinunciabile come l'aria per i polmoni».

Arcivescovo Mons. Mario Delpini

Queste le parole con cui l'Arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini, introduce la proposta pastorale per l'anno 2022-2023, disponibile da oggi nelle librerie cattoliche: (96 pagine, 4 euro).